



I diritti delle persone al centro del processo e del diritto penale per la riaffermazione dei valori costituzionali

Manifestazione Nazionale

2 dicembre 2015 – Sala Bernini, Residenza di Ripetta

Ore 9, 30 - Presentazione della Manifestazione

Avv. Francesco Tagliaferri - Presidente della Camera Penale di Roma

Ore 9, 45 – Inizio dei lavori.

Presiede e modera:

Avv. Beniamino Migliucci - Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane

I Sessione: *"Il 'processo a distanza' come prototipo di negazione del processo accusatorio"*

Introducono:

Prof.ssa Donatella Curtotti - Ordinario di Procedura Penale presso l'Università di Foggia

Avv. Roberto Tricoli – Responsabile Osservatorio UCPI Corte Costituzionale

Avv. Armando Veneto - Presidente Camera Penale di Palmi, Responsabile Osservatorio UCPI

Doppio binario e Giusto processo

II Sessione: *"La demonizzazione della prescrizione e delle impugnazioni"*

Introducono:

Prof. Dario Micheletti – Associato di Diritto Penale presso l'Università di Siena

Avv. Prof. Daniele Negri - Ordinario di Diritto Processuale Penale presso l'Università di Ferrara

Avv. Prof. Luigi Stortoni - Ordinario di Diritto Penale presso l'Università di Bologna

III Sessione: *"Media e processo penale: cosa è cambiato dal 'caso Tortora'?"*

Introducono:

Avv. Renato Borzone - Responsabile Osservatorio UCPI Informazione Giudiziaria

Dott. Franco Di Mare - giornalista RAI

Sen. Francesca Scopelliti

Prof. Vincenzo Zeno Zencovich – Ordinario di Diritto Comparato presso l'Università di Roma Tre

Dibattito

Ore 13,30 Conclusioni

Avv. Beniamino Migliucci – Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane

Al momento hanno confermato la loro presenza il Viceministro della Giustizia, On.le Enrico Costa, il Senatore Enrico Buemi, il Senatore Giacomo Caliendo, il Senatore Nico d'Ascola, l'Onorevole David Ermini e l'Onorevole Francesco Paolo Sisto.

DIRITTO ALLA PRESENZA!

DIFENDERE I DIRITTI DI CHI
È DETENUTO SIGNIFICA
DIFENDERE ANCHE I DIRITTI
DI CHI È LIBERO.

Con la riforma dell'art. 146 bis (nell'ambito del DDL di riforma all'attenzione del Senato) si introduce nel processo penale uno strumento violento, arbitrario ed incostituzionale che bilancia incongruamente gli indeclinabili valori del contraddittorio, dell'immediatezza e del diritto di difesa, con discutibili esigenze di risparmio. Occorre denunciare con forza la logica securitaria ed emergenziale che viene utilizzata al fine di mantenere e di estendere normative eccezionali e straordinarie, e rinnovare la critica agli strumenti del "doppio binario", del regime speciale del 41 bis e dell'art. 146 bis att. c.p.p., che risultano contrari ai principi di un processo democratico e liberale ed alla stessa dignità delle persone.



**30 NOVEMBRE - 4 DICEMBRE
ASTENSIONE DEI PENALISTI ITALIANI**



PER UN PROCESSO GIUSTO.

LA SMATERIALIZZAZIONE
DELL'IMPUTATO
NON FA BENE
ALLA DEMOCRAZIA!

Con la riforma dell'art. 146 bis (nell'ambito del DDL di riforma all'attenzione del Senato) si introduce nel processo penale uno strumento violento, arbitrario ed incostituzionale che bilancia incongruamente gli indeclinabili valori del contraddittorio, dell'immediatezza e del diritto di difesa, con discutibili esigenze di risparmio. Occorre denunciare con forza la logica securitaria ed emergenziale che viene utilizzata al fine di mantenere e di estendere normative eccezionali e straordinarie, e rinnovare la critica agli strumenti del "doppio binario", del regime speciale del 41 bis e dell'art. 146 bis att. c.p.p., che risultano contrari ai principi di un processo democratico e liberale ed alla stessa dignità delle persone.



30 NOVEMBRE - 4 DICEMBRE
ASTENSIONE DEI PENALISTI ITALIANI

